

A1 maschile Dall'Olio rivoluziona la squadra, ma il risultato è sempre lo stesso: 0-3

Adesso la Rpa preoccupa davvero

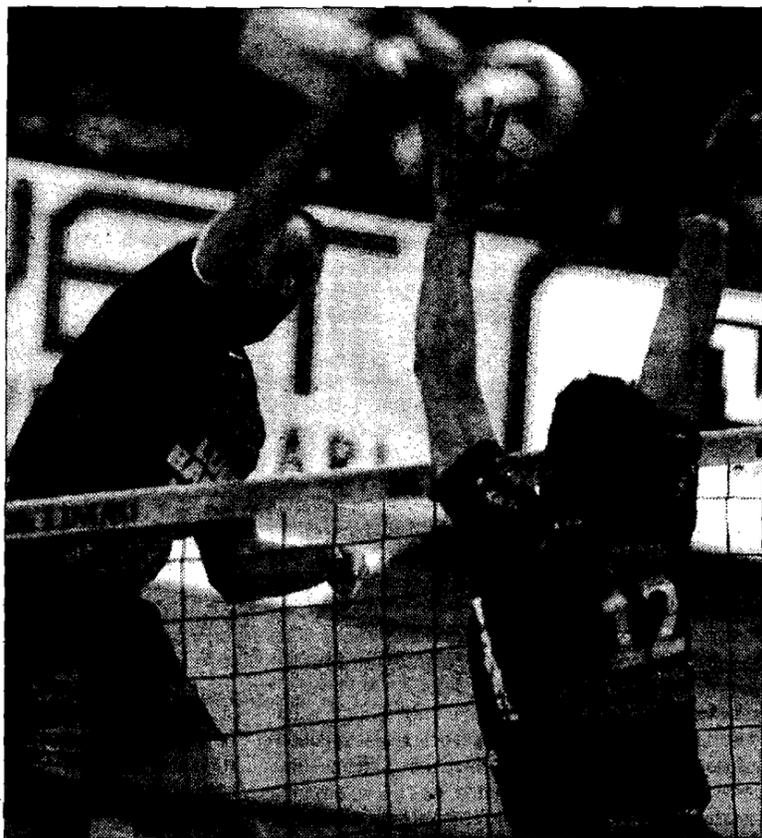
Perugia cade anche a Piacenza, "congelati" gli stipendi

COPRA NORDMECCANICA PIACENZA: Meoni 1, Simeonov 14, Boventola 8, Bjelica 7, Zlatanov 17, Granvorka 1; Sergio (L), Bravo 9, Gromadowski, Cozzi 2, Boninfante. All. Lorenzetti
RPA-LUIGIBACCHI.IT PERUGIA: Serafini 1, Tuerlinckx 12, Di Franco 6, Nemeč 8, Vujević 4, Kromm 7; Pippi (L), Sintini, Stokr, Kovacević. Ne Braga, Pochini. All. Dall'Olio
ARBITRI: Pessolano di Salerno e Mastrodonato di Roma
PARZILI SET: 25-20, 25-18, 25-16
DURATA SET: 24', 27', 22', totale incontro: un ora e 13'

I PUNTI: Rpa LuigiBacchi.it Perugia (battute vincenti 2, muri vincenti 6, battute sbagliate 6; ricezione perfetta 52%, positiva 71%, attacco 33%); Copra Nordmeccanica Piacenza (battute vincenti 5, muri vincenti 10, battute sbagliate 10; ricezione perfetta 51%, positiva 67%, attacco 56%)
PIACENZA - Neanche le "scariche" innescate da "Pupo" Dall'Olio sono riuscite a rivitalizzare una Rpa LuigiBacchi.it, che resta sulla barella del pronto soccorso in attesa che venga trovato un antidoto efficace per ridarle la vita.

Con un'inedita diagonale Serafini-Tuerlinckx (palleggiatore-opposto) la formazione del presidente Sciarpa becca il secondo 3-0 in quattro giorni. Stavolta a mettere in crisi Perugia è la Copra Nordmeccanica Piacenza, che limitandosi a giocare ordinata e senza sbavature mette a nudo senza pietà i mali di una squadra che ora comincia a rischiare davvero.

Le prova tutte Francesco "Pupo" Dall'Olio, che lascia addirittura in panchina



Attacchi vani L'esperienza e la determinazione di Nemeč non sono bastate ad evitare alla Rpa la decima sconfitta in 14 partite

Jack Sintini e Jan Stokr, regista e opposto titolari, forse per dare una scossa alla squadra; poi inserisce anche Nikola Kovacević, ma le alchimie del tecnico biancorosso

li alla causa si rivelano i tanti dentro-fuori

operati nel corso della partita. I biancorossi restano così impantanati alla quart'ultima posizione, con Taranto che ha vinto e che ormai è ad un solo punto. Qualche giorno fa Perugia non trova a chi aggrapparsi nei momenti

di crisi. Manca un giocatore di riferimento, uno disposto a caricarsi la squadra sulle proverbiali spalle.

Unica nota positiva della giornata, la bellissima accoglienza che Piacenza riserva all'ex "Pupo" Dall'Olio. Un po' pochino...

Primo set che parte bene per Perugia, avanti 16-13 al secondo tempo tecnico, Tuerlinckx (57%, l'unico che si salverà) sembra trovare ritmo, intesa e punti. Ma dura, come al solito, fino ai momenti caldi, perché Piacenza pareggia prima i conti 17-17, poi accelera con uno Zlatanov eccellente e vince 25-20. Da segnalare l'ingresso di Bravo (alla fine sarà MVP) per Granvorka.

E la reazione che si attendeva da parte della Rpa-LuigiBacchi.it non arriva neanche nel secondo set. Fuori Vujević per Kovacević, dentro Sintini e Stokr, Perugia continua a subire (20-14). Troppi gli errori e quasi nulli i contrattacchi biancorossi: 25-18.

Sotto 2-0 Perugia si sgretola, rientrano Serafini, Tuerlinckx e Vujević per Kromm (quest'ultimi chiuderanno con un misero 29% in attacco) ma già sul 12-6 per Piacenza la partita è definitivamente compromessa. Finisce 25-16 e la società annuncia provvedimenti, nella speranza che intervenire sulle tasche dei giocatori possa determinare qualche reazione. Nelle parole del general manager Stefano Rinchì tutta l'amarezza e la gravità della situazione: "Il presidente Sciarpa è entrato negli spogliatoi contrariato dalla prestazione della squadra e ha deciso di congelare gli stipendi fino a nuove disposizioni". E domenica al PalaBrancaleoni arriva Roma.

C maschile

Bottino pieno dell'Italchimici con il Corciano

ITALCHIMICI FOLIGNO: Aman-tea 1, Battistelli 1, Corsetti 16, De Iulius 6, Di Marco 5, Loreti, Mosconi 25, Plumbi 6, Restani 3, Sherko 8, Urbanella 1, Manaioli (L). All.: Cimaroli.

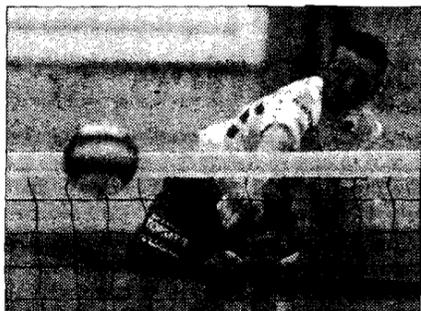
ELITE CORCIANO: Antonoli, Ciangottini, Santificetur, Tognellini, Picchio, Sarnari, Cavallucci, Palomba, Canonico (L). All.: Montazemi.

PARZIALI SET: 25-21, 25-21, 17-25, 25-18

FOLIGNO - L'Italchimici batte l'Etruria e chiude il girone di andata al quarto posto. Nella prima frazione le due formazioni procedono appaiate sino al 20 pari, quando un muro di Di Marco decreta il 25-21 per l'Italchimici. Stesso discorso nel secondo set, quando sul 19-19, l'ingresso di Urbanella mette un po' di ordine tra le fila del Foligno che chiude 25-21. Cambia tutto nel terzo set, con l'Etruria che piazza il 25-17 in soli 20 minuti. Rientrato con la formazione iniziale nel quarto parziale, l'Italchimici prende subito il comando e finalmente riesce a dare continuità al proprio gioco chiudendo facilmente tra gli applausi con il parziale di 25-18.

B1 maschile Vince a Roma e chiude in testa il girone di andata: 3-0 La Gherardi ha fatto 13, giù il cappello

M.ROMA VOLLEY: Morelli 4, Pancotti 5, Campanili 4, Corinti 3, Segnalini 5, Genna 7, Rossini (L), Eusebi 6, Palumbo 1, Pantano 3. N.e. Rossi. Giontella. All. Calcagnini
GBHERARDI CARTOEDIT TRATOS CITTA' DI CASTELLO: Di Manno 11, Zampetti 6, Manassero 8, Czekiel 7, Sabatini 8, Gustinelli 2, Marra (L), Nulli Pero 3, Barili 2, Joan 2. N.e. Spanakis. All. Radici



Punto fermo Zampetti, uno dei titolari di maggior affidamento della formazione di Andrea Radici

B1 maschile Nona battuta d'arresto stagionale

Elettromil ancora sconfitta Castelfidardo fa male: 3-1

ELETTROMIL TRASIMENO: Lipparini 16, Bartolucci 11, Bagnolesi 9, Stagni 7, Mechini 10, Ficosecco 11, Chiappini, Marchettini (L), Gradi (L). N.e. Rispoli. All. Monaci.
CASTELFIDARDO: D'Angelo, Chiarini, Belcecchi, Novelli, Paterniani, Pirri, Rota, Ugolini (L), Volpini, Cecato, Pesaola. All. Graziosi

PARZIALI SET: 16-25; 21-25; 30-28; 23-25

CASTIGLIONE DEL LAGO - Si conclude con una sconfitta in casa (1-3) contro la Cibes di Castelfidardo, il girone di andata dell'Elettromil. La squadra di Monaci lotta e gioca una buona partita, ma anche stavolta paga pegno per episodi e infortuni che determinano la nona sconfitta della stagione. Il primo set contro la Cibes parte equilibrato, ma proprio sulle battute iniziali il libero Marchettini si infortuna. Ne avrà purtroppo per le prossime giornate, forse qualche mese. Monaci tenta l'ennesima forzata alchimia e lo sostituisce con il giovane Gradi. Ma la squadra castiglione subisce la situazione e il Castelfidardo chiude agevolmente il set 25-16. Nel secondo parziale l'Elettromil non riesce a prendere i suoi automatismi e stenta a entrare in partita. Nelle file marchigiane l'ex D'Angelo e Chiarini trascinano il Castelfidardo. Il muro della Trasimeno non riesce ad arginare la sconfitta: 25-21. Nel terzo set, l'Elettromil con le spalle al muro spinge in battuta e con Ficosecco a muro e gli attacchi di Lipparini, butta il cuore oltre la rete e rientra in partita vincendo 30 a 28. Nella quarta frazione di gioco il Castelfidardo sembra cedere: l'Elettromil balza in avanti sul 13-10, ma qualche errore di troppo in ricezione e in attacco rimettono in gioco i marchigiani, in vantaggio 16 a 15 al time-out tecnico. Due ace e difese incredibili, portano gli ospiti alla vittoria: 25-23.

Simona Billi

in campo. Michele Nulli Pero, Antonio Joan hanno messo per terra i primi punti della stagione così come Alessio Barili che ha confermato le sue potenzialità. Le due squadre sono scese in campo nelle formazioni annunciate: Gherardi Cartoedit Tratos con Gustinelli-Di Manno, Zampetti-Manassero, Sabatini-Czekiel e Marra libero; la M.Roma ha schierato Morelli-Pancotti, Campanini-Corinti, Segnalini-Genna e il libero Rossini.

Pronti e via subito i tifernati avanti 8-6. Sabatini conferma il suo stato di grazia e il break con due muri (16-11). Zampetti colpisce (20-15) e Czekiel mette per terra il punto del 25-18. Manassero sale in cattedra (16-9), Roma prova a tornare in gara, ma un ace di Zampetti regalano il 25-18.

Nel secondo parziale, Roma prova a reagire con Genna (8-6). Sabatini risponde alzando il suo muro (16-11). Manassero aumenta il ritmo (20-13) con Joan che chiude il set con un ace (25-14).

Terzo set sempre con la Gherardi avanti 8-6. Radici inserisce Nulli Pero per Manassero e Michele mette per terra due attacchi del 16-11. Doppio cambio, dentro Joan e Barili fuori Zampetti e Di Manno. La formazione tifernate continua a macinare gioco con Gustinelli che chiama in causa i suoi giovani; Barili mette a terra una diagonale del 20-12 e Joan si supera prima in ricezione poi con un attacco superlativo per il 24-15, con Czekiel che chiude la gara 25-18. Il prossimo appuntamento per la Gherardi Cartoedit Tratos è per sabato alle 18 a Falconara con una delle formazioni più in forma del campionato.

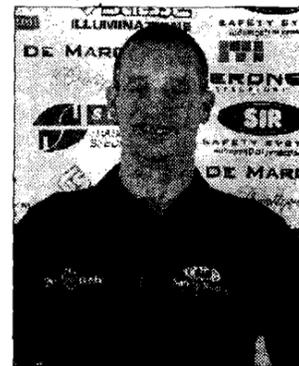
Tie break negato alla Sir Olbia fa festa a Bastia

SIR SAFETY BASTIA: Meriglioli 3, Saviotti 12, Cecchini 5, Dani 12, Francesconi 12, De Marco 16, Postiglione (L), Fuganti, Costanzo, Dipasquale 1. N.e.: Maoro, Barboni. All. Uccellani.

MERIDIANA OLBIA: Perfetto 4, Batte 19, Fiori 12, Orsolini 6, Maurelli 2, Romito 16, Corrias (L), Calonico 1, Trova 12. N.e.: Podda, Marretti, Taras. All. Dalù

PARZIALI SET: 14-25, 25-23, 15-25, 25-22, 11-15
BASTIA UMBRA - Continua la sindrome del PalaGiontella per la Sir Safety Bastia, dove i bianconeri non vincono dall'8 dicembre. In un match caratterizzato da continui capovolgimenti nel gioco e nel risultato, l'ha spuntata la Meridiana Olbia dopo cinque set. Certo è che ai Block Devils è un periodo che non ne va bene una. Contro i sardi, Uccellani ha dovuto fare a meno di Belardi, vittima di un problema al polpaccio destro; in campo sono scesi diversi elementi (vedi ad esempio Cecchini, Dani, Meriglioli e Francesconi) che hanno stretto i denti pur di esserci e poter dare il proprio contributo. La Sir ha palesato diversi problemi sia in ricezione, con appena il 36% di palloni perfetti e soprattutto 13 errori diretti, che in attacco dove, tranne Dani, tutti gli altri sono stati a più riprese fermati dal muro avversario o hanno commesso errori punto. Eloquenti il terzo set, nel quale i Block Devils sono stati tenuti ad un pessimo 21% di positività offensiva. Va però anche detto che sotto l'aspetto temperamentale la squadra ha reagito.

Nel secondo e nel quarto set, sotto nel punteggio, le cose sono andate



L'allenatore Uccellani

decisamente meglio, con attacco più incisivo e meno errori diretti. Il punto conquistato, se certo non può far sorridere, è però almeno utile per muovere la classifica e può essere da sprone soprattutto se la dea bendata tornerà a fare visita al PalaGiontella. Tornando all'incontro con i sardi, va evidenziato come il tecnico bianconero abbia pescato a piene mani dalla panchina, inserendo in vari momenti Costanzo, Dipasquale e Fuganti, mentre nella metà campo isolana si è visto soprattutto un attacco devastante (il 60% di squadra è altissimo, con i centrali infallibili, e le bande Romito e Trova, subentrato a Maurelli, altrettanto incisive). Il sestetto di Dalù ha però faticato in ricezione e soprattutto non ha avuto l'istinto vincente di saper chiudere il match quando ne ha avuto l'occasione. In definitiva, quarta sconfitta stagionale, e terza casalinga, per la Sir. Il girone d'andata è volto al termine con il prossimo turno, prima di ritorno, che vedrà i bianconeri ancora in casa contro la Lazio, formazione che sta lottando per raggiungere la salvezza.